



Città di Cossato

REGOLAMENTO
per la disciplina delle modalità di utilizzo del punto di
erogazione di acqua potabile denominato
“PUNTO ACQUA”

INDICE

ART. 1 - Oggetto e finalità del Regolamento

ART. 2 – Ambito di applicazione

ART. 3 – Gestione e manutenzione del “Punto Acqua”

ART. 4 - Informazioni all’Utenza riguardanti l’uso del “Punto Acqua”

ART. 5 – Erogazione - caratteristiche

ART. 6 -. Orario di funzionamento

ART. 7 – Attivazione dell’erogazione

ART. 8 – Divieti

ART. 9 – Segnalazioni

ART. 10 – Sanzioni

ART. 11 - Tariffe

ART. 12 – Disposizioni finali

ART. 1 - Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di utilizzo dei punti di erogazione di acqua potabile denominati "Punto Acqua" nel territorio comunale.
2. Tali impianti di erogazione di acqua potabile concretizzano alcuni degli indirizzi istituzionali finalizzati alla riscoperta e alla valorizzazione dell'acqua distribuita dagli acquedotti comunali.
3. Obiettivo del presente Regolamento è quello di favorire il corretto utilizzo del "Punto Acqua" al fine di evitarne un uso improprio, manomissioni, danneggiamenti o rischi dal punto di vista igienico-sanitario.

ART. 2 – Ambito di applicazione

1. La regolamentazione attuata dal presente Regolamento riguarda esclusivamente gli impianti di erogazione di acqua di cui al precedente articolo realizzati nel territorio comunale.

ART. 3 – Gestione e manutenzione del "Punto Acqua"

1. Con l'entrata in funzione del "Punto Acqua" è compito dell'incaricato della gestione del servizio garantire il regolare funzionamento assicurandone la rispondenza ai periodici controlli, anche dal punto di vista igienico-sanitario, nonché la manutenzione ordinaria delle apparecchiature.
2. Le attività di manutenzione riguardano gli aspetti tecnici connessi al corretto funzionamento del Punto di erogazione dell'acqua, nonché eventuali adeguamenti e/o riparazioni dei manufatti costituenti l'opera.
3. Le spese di gestione e manutenzione del "Punto Acqua", nonché le entrate del relativo servizio trovano imputazione al bilancio comunale.
4. Eventuali opere di manutenzione straordinaria dovranno essere preventivamente inserite e approvate, con idonea allocazione, negli strumenti di previsione contabile previsti dalla normativa vigente.
5. E' a carico del Comune la pulizia del manufatto e dell'area adiacente lo stesso.
6. E' facoltà dell'ente di attivare forme di sperimentazione e/o promozione dell'avvio o della gestione del "Punto Acqua".

ART. 4 - Informazioni all'Utenza riguardanti l'uso del "Punto Acqua"

1. Le informazioni circa il funzionamento del "Punto Acqua", gli obblighi da osservare da parte degli Utenti nonché le sanzioni applicabili in caso di inosservanza di tali obblighi devono essere rese disponibili a mezzo di appositi cartelli esposti in prossimità dei punti di erogazione, nonché presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

ART. 5 – Erogazione – caratteristiche

1. Il Punto Acqua eroga acqua idonea per il consumo umano proveniente dall'acquedotto comunale tal quale, con l'opzione della refrigerazione e della gasatura.

ART. 6 -. Orario di funzionamento

1. L'orario di funzionamento del punto acqua sarà il seguente:
 - nel periodo di vigenza dell'ora legale: dalle ore 7:00 alle ore 22:00
 - nel periodo di vigenza dell'ora solare: dalle ore 8:00 alle ore 20:00.
2. Nel periodo invernale potranno essere disposte interruzioni dell'erogazione per ragioni tecniche.

ART. 7 – Attivazione dell'erogazione

1. Per attivare l'erogazione dell'acqua è necessario accostare il contenitore al dispositivo di distribuzione onde consentirne il riempimento.
2. L'acqua deve essere prelevata con bottiglie preferibilmente in vetro. E' assolutamente vietato l'impiego di contenitori quali taniche o altro.
3. La potabilità dell'acqua è garantita al punto di erogazione. I contenitori utilizzati per il prelievo dell'acqua devono essere idonei per la conservazione di alimenti, puliti ed igienizzati.
4. L'imbottigliamento, il trasporto e la conservazione dell'acqua sono a totale responsabilità dell'Utente.
5. E' consigliabile consumare l'acqua prelevata nell'arco di 24 ore, tenuto conto anche del naturale decadimento della gasatura.

ART. 8 – Divieti

1. È vietato l'utilizzo della fontana per usi diversi dal consumo umano (lavaggio veicoli, pulizia stoviglie, pulizia personale, giochi, ecc.).
2. È vietato applicare o accostare ai rubinetti di erogazione dell'acqua dispositivi di vario genere per consentire diverse modalità di prelievo dell'acqua (es. canne, prolunghe, ecc.).
3. E' assolutamente vietata la commercializzazione dell'acqua prelevata.

ART. 9 – Segnalazioni

1. In caso di disservizi gli stessi dovranno essere segnalati all'Ufficio Relazioni con il Pubblico che provvederà ad informare il gestore onde ripristinare nel più breve tempo possibile la normale erogazione.

ART. 10 – Sanzioni

1. Fatta salva l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente in materia di usi delle acque, per ogni altra violazione delle norme contenute nel presente Regolamento si applica una sanzione pecuniaria da 25 euro a 500 euro.

ART. 11 – Tariffe

1. Le tariffe dovute saranno fissate con deliberazione della Giunta Comunale.
2. Nella determinazione delle tariffe sono considerati a titolo di rimborso:
 - il costo del personale necessario per l'espletamento del servizio,
 - il costo per l'erogazione del servizio (spese per energia elettrica, fornitura dell'acqua, manutenzione del "Punto Acqua" ed ogni altro onere connesso al servizio).

ART. 12 – Disposizioni finali

1. Per l'inosservanza e la violazione delle disposizioni contenute nel presente Regolamento si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.. L'accertamento e l'irrogazione delle sanzioni compete al personale della Polizia Municipale.